

SABATO, NOVEMBRE 20 2021



ilReggino.it

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE SOCIETÀ CULTURA ECONOMIA E LAVORO SPORT EVENTI



Home > Società

Società

Reggio, l'orto della Comunità del ministero di Giustizia diventa un laboratorio di biodiversità

Nella giornata internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, iniziativa rivolta ai minori del circuito penale e del progetto Se.Po.Pass..

Anna Foti - 20 Novembre 2021 18:03



Esplorare la dimensione della biodiversità attraverso l'esercizio dei cinque sensi e il cibo. Riscoprirsi comunità riconoscendo il valore della terra e dei suoi frutti. Ecco **l'esperienza offerta ad alcuni minori** del circuito penale ospiti a Reggio Calabria di una delle tre Comunità del ministero di Giustizia attive in Italia (le altre due sono

[Il Reggino](#)
ULTIMI ARTICOLI


Reggio Calabria, i carabinieri nel 2021 hanno affrontato 286 casi di violenza sulle donne

Cronaca 20 Novembre 2021 19:32



Reggina-Cremonese: ultime, probabili formazioni e dove vederla in tv

Reggina 20 Novembre 2021 19:17



a Catanzaro e a Bologna) al fine di accogliere i minori sottoposti al provvedimento del collocamento in Comunità come misura cautelare, misura alternativa alla detenzione o di sicurezza. L'esperienza odierna è stata aperta anche ad alcuni minori coinvolti nel progetto Se.Po.Pass, sentieri, ponti e passerelle, incentrato sul contrasto alla dispersione scolastica.

I diritti dei minori e i doveri delle Istituzioni

Nella giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, sottolineando il connesso dovere di tutela e protezione in capo alle Istituzioni, si rivela particolarmente strategico per questo fine il patrimonio di realtà impegnate sul territorio. Il laboratorio "Sentirsi biodiversi. Tutelare il territorio e **riscoprirsi comunità attraverso il cibo**. Alla scoperta del territorio con i sensi", promosso nell'ottica di qualificare il percorso educativo dei minori ospiti della Comunità ministeriale, è proprio frutto di una virtuosa sinergia tra l'Ussm, Ufficio Servizi Sociali per Minorenni di Reggio Calabria, diretto da Giuseppina Garreffa e facente capo al dipartimento Giustizia Minorile del Ministero, la Condotta Slow Food Reggio Calabria Area Grecanica, la cooperativa Res Omnia, partner del progetto Se.Po.Pass. la cooperativa sociale Demetra e i volontari della costituenda Comunità Slow Food di Agricoltura Sociale dell'Area Metropolitana.

L'orto luogo di esperienze

Cornice del laboratorio è stato l'orto, allestito dalla cooperativa sociale Demetra e dalla Condotta Slow Food Reggio Calabria Area Grecanica all'interno della **comunità ministeriale di Reggio Calabria** nel 2010, che ormai è divenuto strumento per il raggiungimento degli obiettivi dei singoli Progetti Educativi Individualizzati e dove le esperienze dei minori seguono anche il ritmo delle stagioni.

Coltivare e apprendere

«Coltiviamo d'inverno la famiglia dei cavoli e d'estate pomodori, melanzane, peperoni ed erbe aromatiche come il basilico, il sedano e il prezzemolo. Il progetto che promuoviamo all'interno della Comunità ministeriale, denominato **"Dall'orto alla tavola"**, consiste in pratiche agricole sociali che consentono ai ragazzi di entrare in contatto con il ritmo della natura, con la terra e con la stagionalità dei suoi prodotti. Ma unitamente alla coltivazione teniamo anche ad educare i ragazzi al riconoscimento dei prodotti di qualità, da qui il laboratorio odierno finalizzato alla scoperta dei frutti della terra attraverso le cinque esperienze sensoriali. L'auspicio resta quello che i giovani possano trarne anche un beneficio in termini di acquisizione di conoscenze da spendere nel loro futuro. La cura e la presa in carico, che dalla terra possa essere trasferita alla loro persona e al loro futuro, sono gli aspetti per noi più importanti», ha spiegato Mariella Crucitti, fiduciaria condotta Slow Food Reggio Calabria Area Grecanica.

In occasione della giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, unitamente ai minori ospiti della Comunità del ministero di Giustizia a Reggio Calabria, **il laboratorio ha coinvolto anche altri minori** intercettati tra quelli che non hanno completato il ciclo di studi e ai quali viene offerta la possibilità di apprendere nonostante l'abbandono della scuola.

Carcere di Reggio, archiviata inchiesta su cinque agenti della penitenziaria

Cronaca 20 Novembre 2021 18:36


Reggina, i convocati per la Cremonese: out Di Chiara

Reggina 20 Novembre 2021 18:33


Comune di Reggio Calabria, crisi politica vicina dopo la sentenza Miramare. Le news in tempo reale - LIVE

Politica 20 Novembre 2021 18:00

«Il progetto Se.Po.Pass consiste in un biennio alternativo alla scuola, scandito da percorsi di formazione, esperienze e tirocini, destinato a chi abbia abbandonato la scuola al fine di offrire opportunità acquisizione di competenze e conoscenze che altrimenti non acquisirebbe. Si tratta di un progetto nazionale selezionato e finanziato dall'impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa**. Capofila del progetto è l'associazione Quartieri Spagnoli di Napoli con tre sono i poli territoriali, ossia Napoli, Reggio Calabria e Messina, e scambi con altri partner di Milano e Trento. Il partenariato reggino è costituito dal Centro Comunitario Agape e dalle Cooperative Sociali Casa di Miriam, Casa del Sole e Res Omnia», ha spiegato Cristina Ciccone, referente per i progetti per la cooperativa Res Omnia.



Registrati alla newsletter per ricevere ogni settimana il meglio de ilreggino.it

Seguici sui SOCIAL

Menù

- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sanità](#)
- [Ambiente](#)
- [Società](#)
- [Cultura](#)
- [Economia e Lavoro](#)
- [Sport](#)
- [Eventi](#)

Il Reggino

- [Chi Siamo](#)
- [Redazione](#)
- [Contattaci](#)
- [Cookie Policy](#)
- [Note Legali](#)
- [Messaggi elettorali a pagamento](#)
- [Pubblicità](#)
- [Scarica l'app de ilReggino.it](#)

[Impostazioni privacy](#)

ilReggino.it © – La notizia è più vicina – DIEMMECOM® Società Editoriale Srl P. IVA 01737800795 – reg. trib. VV 21/11/2019 n°2 –

Direttore responsabile: Consolato Minniti

